



COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
Provincia di Piacenza

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2024 – 2026

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con deliberazione G.C. n. 8 del 27.01.2024

Indice

Premessa3

Riferimenti normativi3

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2024-2026.....5

Premessa

Le finalità del **PIAO** sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di

cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2024-2026

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente: Comune di Castell'Arquato – Provincia di Piacenza

Indirizzo: Piazza Municipio, n. 3

Codice fiscale/Partita IVA: **00230250334**

Sindaco: **Giuseppe Bersani**

Numero dipendenti al 31 dicembre 2023: **19**

Numero abitanti al 31 dicembre 2023: **4.694**

Telefono: **0523 804011**

Sito internet: www.comune.castellarquato.pc.it

E-mail: comune@comune.castellarquato.pc.it

PEC: comune.castellarquato@sintranet.legalmail.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione
Valore pubblico

La missione istituzionale della Pubblica Amministrazione è la creazione di Valore Pubblico a favore dei propri utenti, stakeholders e cittadini. Un ente crea Valore Pubblico quando riesce a gestire secondo **economicità** le risorse a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale.

Esso è il **miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata**, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla ricoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi.

Si fa richiamo ai seguenti documenti di programmazione finanziaria:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 07.12.2023, ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione – DUP per il triennio 2024-2026";

- deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 07.12.2023, ad oggetto: "Approvazione dello schema di Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.12.2023, ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026";

	<p>• <u>deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 29.12.2023</u>, ad oggetto: <i>“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026”</i>;</p> <p>Publicazione sito web istituzionale – Sezione: <u>“Amministrazione Trasparente”</u> – Sottosezione: <u>“Bilanci”</u></p> <p>Link: https://castellarquato.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza</p>
<p>Sottosezione di programmazione Performance</p>	<p>Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di <i>performance management</i>, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.</p> <p>Si fa richiamo alla seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Deliberazione G.C. n. 26 del 22.02.2023</u>: <i>“Approvazione relazione finale sulla performance – Anno 2022”</i>; - <u>Deliberazione G.C. n. 4 del 17.01.2023</u> <i>“Approvazione piano delle performance 2024/2026”</i>; - <u>Piano Performance 2024/2026 e schede allegate</u>; <p>Atti pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Castell’Arquato – Sezione <u>“Amministrazione Trasparente”</u> - Sottosezione: <u>“Performance”</u>.</p> <p>Link: https://castellarquato.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza</p>
<p>Sottosezione di programmazione Piano delle Azioni Positive (P.A.P.)</p>	<p>In ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246” le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro.</p> <p>Si fa richiamo alla seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Deliberazione G.C. n. 5 del 17.01.2024</u> <i>“Approvazione Piano delle azioni positive 2024/2026”</i>; - <u>Piano delle Azioni Positive 2024/2026</u>; <p>Publicazione sito web istituzionale – Sezione: <u>“Amministrazione Trasparente”</u> – Sottosezione: <u>“Disposizioni Generali – Atti generali”</u></p> <p>Link: https://castellarquato.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza</p>

**Sottosezione di programmazione
Rischi corruttivi e trasparenza**

La legge 6.11.2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, prevede che le singole amministrazioni adottino un “**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione**” e lo aggiornino annualmente, “*a scorrimento*”, entro il **31 gennaio** di ciascun anno.

Fa parte integrante e essenziale del piano del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità il **Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità**, secondo le indicazioni fornite dall’ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto.

Per i Comuni di piccole dimensioni, l’aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse, ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Secondo quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, per le **amministrazioni con non più di 50 dipendenti** il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che **sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati** come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

Il Comune di Castell’Arquato è un ente di ridotte dimensioni, che al **31.12.2023** conta una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e n. **19** dipendenti a tempo indeterminato.

Per il **triennio 2024/2026** il Comune di Castell’Arquato ha redatto un nuovo **Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza**, che risulta approvato con deliberazione G.C. n. **6 del 17.01.2024**

Risultano allegati al piano 2024/2026 le seguenti schede:

All. A: Mappatura processi

All. B: Catalogo rischi per ogni processo

All. C: Misure

All. D: Trasparenza

Publicazione sito web istituzionale – Sezione:
“Amministrazione Trasparente” – Sottosezione: **“Disposizioni Generali – Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza”**

Link:

<https://castellarquato.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

Il Comune di Castell'Arquato, Ente al di sotto dei 5.000 abitanti, è organizzato in **4** (*quattro*) Settori/Servizi che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui, alla data del **31.12.2023**, lavorano complessivamente n. **19** (*diciannove*) dipendenti a tempo indeterminato.

I Servizi sono affidati alla responsabilità dei Funzionari con incarico di E.Q. che rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

I Funzionari con incarico di E.Q. individuati nell'Ente sono posti al vertice delle seguenti aree/settori:

1. Area Amministrativa
2. Area Contabile
3. Area Educativo-Culturale
4. Area Tecnica

Titolari degli incarichi di E.Q. alla data del 31.12.2023:

- n. 3 in organico a tempo indeterminato;
- n. 1 conferito ad Assessore Comunale ai sensi del 4° comma dell'art. 15 del vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Il **Segretario Comunale** svolge il servizio in convenzione con altri Comuni. La convenzione di segreteria tra i Comuni di Castell'Arquato, Gazzola, Piozzano e Ziano Piacentino, decorrente dal 08 agosto 2019, è stata sciolta in via anticipata. Per l'annualità 2023 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco del Comune capofila (*primavera 2024*) è stata sottoscritta nuova convenzione di Segreteria tra i Sindaci dei Comuni di: Castell'Arquato, Gazzola, Gossolengo, Ponte dell'Olio e Ziano Piacentino.

Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda

Con atto costitutivo in data 21.2.2015, Rep. 4.900, registrato a Fiorenzuola d'Arda il 25.02.2015 al n. 20 – serie 1^, i comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca hanno **costituito l'Unione di Comuni Montani denominata "Alta Val d'Arda"**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 14 del D.L.78/2010 così come successivamente modificato ed integrato, e della L.R.21/2012.

Alla data del **31.12.2023**, risultano tutt'ora conferiti in capo all'Unione i seguenti servizi:

- Sportello tematico delle attività produttive (SUAP);
- Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;
- Protezione Civile
- Sistemi informatici e tecnologia dell'informazione;
- Servizi Sociali

Dotazione Organica al 31.12.2023:

Publicazione sito web istituzionale – Sezione:
"Amministrazione Trasparente" – Sottosezione: **"Personale"**

	<p>– <i>Dotazione organica</i>”</p> <p>Link: https://castellarquato.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza</p>
<p>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del lavoro agile.</p> <p>Si fa richiamo alla deliberazione di G.C. n. 115 del 07.11.2020, con la quale, in periodo di pandemia, veniva approvato un <i>“Regolamento temporaneo per l’adozione di lavoro agile quale misura di contrasto all’emergenza sanitaria da Covid-19 – Approvazione”</i>.</p> <p>Ad oggi, il lavoro agile presso il Comune di Castell’Arquato, è regolato dagli art. 25 e seguenti del nuovo C.C.D.I. 2023/2025 – Parte normativa - sottoscritto dalla Delegazione Trattante di Parte pubblica e di Parte sindacale in data 25.07.2023 ed approvato con deliberazione G.C. n. 132 del 30.12.2023.</p> <p>Si fa richiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all’art. 25 “LAVORO AGILE” del CCDI 2023/2025 – PARTE NORMATIVA - all’art. 26 “LAVORO DA REMOTO” del CCDI 2023/2025 – PARTE NORMATIVA - all’art. 27 “FORMAZIONE LAVORO AGILE E LAVORO DA REMOTO” del CCDI 2023/2025-PARTE NORMATIVA - allo SCHEMA DI ACCORDO PER LAVORO AGILE; - allo schema di “DOTAZIONE TECNICA PER ATTIVITA’ DI SMART WORKING”; - all’INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE AI SENSI DELL’ART. 22, COMMA 1, L. 81/2017” <p>Alla data del 31.12.2023 fruiscono del lavoro agile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>n. 1 Istruttore Amministrativo per 3 giorni /settimana</i> - <i>n. 1 Funzionario con incarico di E.Q. per 1 giorno/settimana</i> <p>Con DM 149 del 2022 il Ministero del Lavoro ha dettato nuove regole per assolvere agli obblighi di comunicazione delle informazioni relative all’accordo sul lavoro agile, in particolare ha attivato un apposito portale su cui trasmettere le comunicazioni. Tali modalità si applicano dal 01 settembre 2022. Detta nuova disciplina prevede che ogni nuovo (o modificato) accordo sia comunicato al Ministero del Lavoro (WWW.LAVORO.GOV.IT) entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione.</p> <p>Il Comune di Castell’Arquato ha regolarmente assolto dette comunicazioni in relazione al lavoro agile.</p> <p>Publicazione sito web istituzionale – Sezione: <i>“Amministrazione Trasparente”</i> – Sottosezione: <i>Personale - “Contrattazione Integrativa”</i></p> <p>Link: https://castellarquato.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza</p>

	merito.it/web/trasparenza/trasparenza
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	<p>L'art. 39 della Legge 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999.</p> <p>Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2026 è parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 20.12.2023.</p> <p><u>Documento Unico di Programmazione 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29.12.2023:</u> Publicazione sito web istituzionale – Sezione: <u>“Amministrazione Trasparente”</u> – Sottosezione: <u>“Bilanci”</u> Link: https://castellarquato.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza</p>

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.